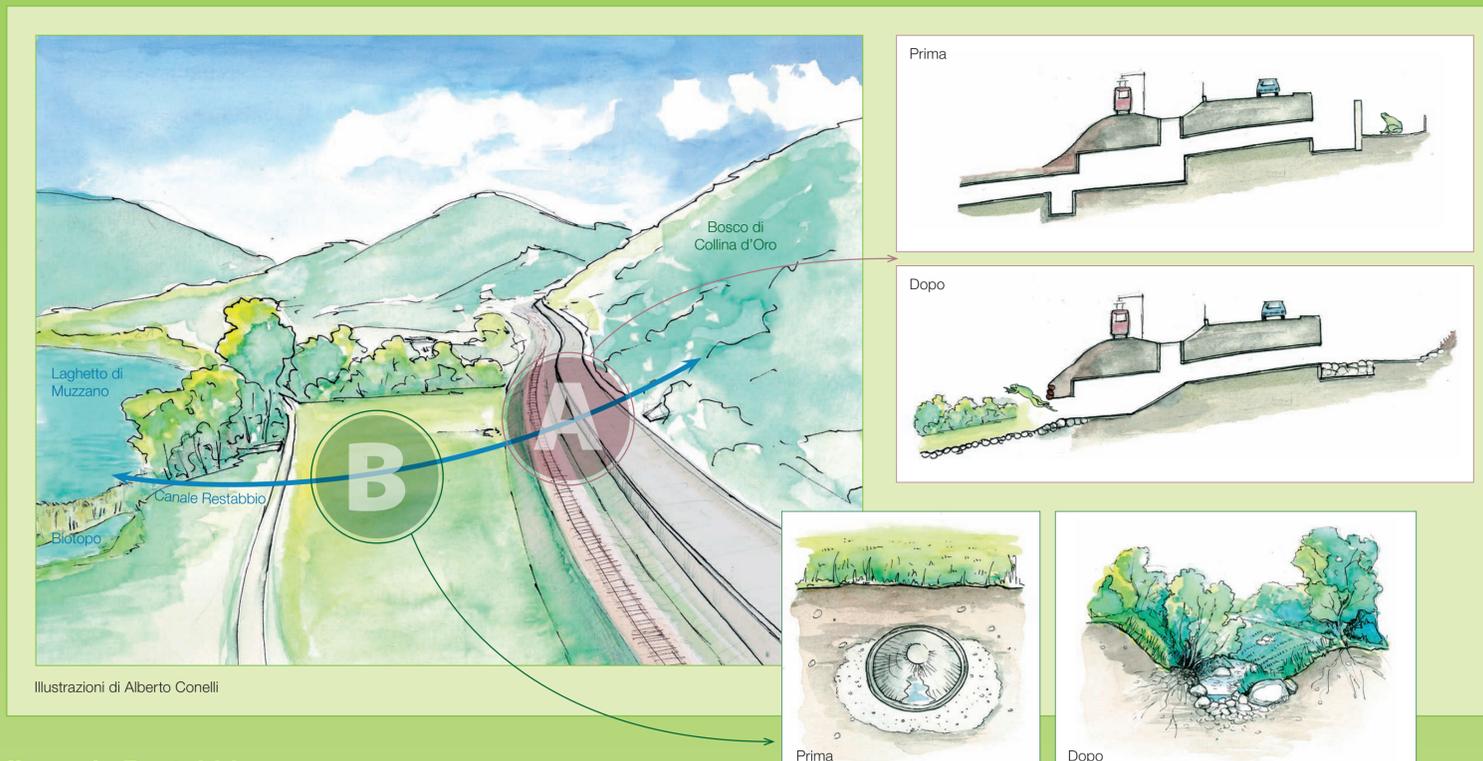


Laghetto di Muzzano Riserva Naturale

Rinaturazione del canale Restabbio



Il canale Restabbio

Il Restabbio è un piccolo affluente temporaneo del laghetto di Muzzano, proveniente dal bosco a monte della strada cantonale e della ferrovia Lugano - Ponte Tresa, nel Comune di Collina d'Oro. Benché di piccole dimensioni, esso svolge un ruolo chiave per l'ecosistema della riserva e per il suo collegamento ecologico con gli ambienti naturali limitrofi, sempre più incalzati dall'urbanizzazione.

Prima dei lavori di rinaturazione

In passato, con la costruzione della strada e l'intensificazione dell'agricoltura, il bosco di Collina d'Oro e gli ambienti naturali del laghetto sono rimasti ecologicamente isolati. Per gran parte della piccola fauna, infatti, strade, muri e superfici aperte senza strutture di rifugio costituiscono ostacoli invalicabili.

La sistemazione idraulica del Restabbio, che venne incanalato in una condotta sotterranea lunga ca. 75 m, eliminò definitivamente ogni possibilità di spostamento della fauna tra bosco e laghetto. Non sorprende che in questa zona le popolazioni di anfibii siano drasticamente regredite o scomparse negli ultimi decenni.

Dopo i lavori di rinaturazione

Con il termine di "rinaturazione" o "rinaturalizzazione" si indicano gli interventi che contribuiscono a ripristinare o migliorare le funzioni naturali degli ecosistemi acquatici compromessi.

Nel 2009, è stato effettuato un intervento di rinaturazione del canale Restabbio con un duplice obiettivo:

A Nuovo collegamento ecologico

La funzione di corridoio ecologico tra il bosco e il laghetto è stata ripristinata eliminando gli ostacoli al passaggio della piccola fauna (briglia in cemento, salti, pozzetti). Questi ambienti naturali, preziosi perché si trovano in un contesto urbano, sono ora collegati in una rete ecologica che incrementa il valore della riserva.

B Nuovo corso d'acqua a cielo aperto

Il canale è stato messo a cielo aperto, creando un alveo naturale e una zona riparia diversificata con tecniche di ingegneria naturalistica.



Alcuni potenziali beneficiari del nuovo corridoio ecologico: il rospo comune (*Bufo bufo*), la rana agile (*Rana dalmatina*), il riccio (*Erinaceus europaeus*) e l'innocua biscia dal collare (*Natrix natrix*).

Per approfondire: www.arginatura.ch

Ingegneria naturalistica

L'ingegneria naturalistica è una disciplina tecnico-scientifica che utilizza i vegetali (ad esempio talee e fascinate vive di salice) in abbinamento con altri materiali non cementizi e a basso impatto ambientale (pietrame, terra, legname) per operazioni di consolidamento o sistemazione del terreno.



Palificata in legname
Fascinata viva di salice subito dopo la posa.

Finanziamento – Il progetto di rinaturazione è stato promosso da Pro Natura Ticino e sostenuto dal GREAC (gruppo cantonale per il recupero degli ecosistemi acquatici compromessi) sulla base di uno studio preliminare del WWF Svizzera italiana. Esso è stato commissionato dal Consorzio Manutenzione Opere di Arginatura Pian Scairolo e Collina (CMAPS) e finanziato dagli enti seguenti:

Dipartimento del Territorio,
Repubblica e Cantone Ticino



Pro Natura Ticino



Confederazione
(Ufficio federale dell'ambiente)



Comune
di Collina d'Oro



CMAPS – Consorzio Manutenzione Opere di
Arginatura Pian Scairolo e Collina

WWF
Svizzera italiana



La natura è
equilibrio
Contribuisci a
preservarlo

Dipartimento del territorio
Ufficio della natura e del paesaggio
Bellinzona
www.ti.ch

